Il decreto Lavoro diventa legge: attesa la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

20230703160133decretolavoro-3c91286e

Il **decreto Lavoro** è legge dopo l'approvazione in Parlamento e l'attesa pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale**.

Tra le novità introdotte durante i lavori parlamentari rientrano l'**estensione dello smart working** fino al 30 settembre per i lavoratori fragili, pubblici e privati, e fino al 31 dicembre per i genitori di figli under 14 nel privato; la **detassazione del lavoro straordinario e notturno** nei festivi per il settore turistico e termale (ristorazione compresa); maggiori tutele per la **sicurezza nelle scuole**; il **rifinanziamento del Fondo per le famiglie di vittime di gravi infortuni del lavoro** per 5 milioni di euro.

Ma anche modifiche inerenti **proroghe e rinnovi** di contratti a tempo determinato e l'esclusione dai limiti quantitativi dei lavoratori assunti con contratti di apprendistato o, se la somministrazione è a tempo indeterminato, di lavoratori in "ex" mobilità, disoccupati che godono di trattamenti di disoccupazione (non agricola) o di ammortizzatori sociali da almeno 6 mesi e di lavoratori svantaggiati.

E ancora, l'inserimento tra i soggetti fragili destinatari dell'**assegno di inclusione** di chi è inserito in programmi di cura e assistenza da parte dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla Pa e la previsione che le vittime di violenza di genere costituiscano nucleo a sé ai fini Isee con l'obiettivo di poter facilitare loro, se nelle condizioni, la percezione dell'assegno di inclusione.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Marina Calderone**, ha dichiarato: "*Con il via libera definitivo del Parlamento, si conclude l'iter di una riforma strategica per il lavoro: pienamente rappresentativa della strategia di questo esecutivo. Il nostro obiettivo è quello di promuovere il lavoro, accompagnare le persone attraverso la formazione e sostenere le fragilità con interventi come il nuovo assegno di inclusione. Miglioriamo la qualità dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, sosteniamo le famiglie con il taglio del cuneo fiscale e contributivo e rispondiamo con concretezza alle necessità di*

imprese e lavoratori".